Calendario 2020

L'Istituto in bianco e nero

IZSAM G.CAPORALE
TERAMO

Gennaio 2020

L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

Il personale dell'Istituto nella metà degli anni '40 di fronte all'entrata della prima sede teramana in Via dei Mille, un locale di appena 30 mq messo a disposizione dall'Amministrazione Provinciale di Teramo. Da sinistra Michele Arcaini, Angelo Capociuchi, Raffaello Zeetti, Giacinto De Solis e Adele Mascherini. Nella foto piccola Raffaello Zeetti, Veterinario Provinciale e Direttore dell'Istituto dal 1941 al 1946, appoggiato alla Balilla dell'Ente. Al suo fianco Adele Mascherini, una delle prime dipendenti in servizio dal 1945 al 1984.

Febbraio 2020

L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	

I primi passi per la creazione di un Istituto Zooprofilattico a Teramo risalgono al 1938. A seguito degli accordi tra la Direzione Generale della Sanità Pubblica, il Sindacato Veterinario locale e l'Unione Provinciale degli Agricoltori si arrivò alla sua istituzione attraverso il Decreto del Ministero degli Interni del 2 settembre 1941 che gli attribuiva la denominazione di "Istituto Zooprofilattico Interprovinciale di Teramo ed Ascoli". Nel 1948 iniziarono i lavori della nuova sede a Campo Boario. Qui vediamo il trentaduenne Giuseppe Caporale, chiamato a dirigere l'Ente a dicembre del 1946, durante la posa della prima pietra.

Marzo 2020

L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

Nei primi anni '50 in Istituto venne creato un Centro Tori per combattere la sterilità bovina che limitava notevolmente lo sviluppo della zootecnia, costringendo gli allevatori del territorio a emigrare. Con l'utilizzo della fecondazione artificiale si posero le basi per la rinascita del settore zootecnico: si stima che nei primi 20 anni di attività il personale del Centro abbia effettuato circa 100.000 interventi diagnostici e terapeutici. La vendita del materiale seminale, per lo più di tori di razza marchigiana come quelli in foto, ha rappresentato per decenni una delle principali fonti di finanziamento dell'Istituto. Il Centro Tori è rimasto in funzione fino ai primi anni '90.

Aprile 2020

L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30			

Sotto la guida del prof. Giuseppe Caporale l'Istituto si è aperto al mondo, ospitando ricercatori stranieri e mandando spesso i propri a specializzarsi all'estero. Queste foto, presumibilmente scattate in occasione della Festa Mondiale della Sanità dell'OMS del 1958, documentano la visita di una delegazione nei laboratori della sede di Teramo. Sulla destra l'indimenticato Adriano Mantovani, maestro della "medicina unica" come baluardo per la difesa della salute umana, animale e ambientale, che ha lavorato in Istituto dal 1950 al 1962. Nella foto piccola, con il camice, Domenico Galassi, altro veterinario importante nella storia dell'Istituto per le doti umane oltre che scientifiche.

Maggio 2020

L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

Il primo laboratorio di chimica degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali italiani è sorto a Teramo negli anni '50. Tra il 1952 e il 1956 venne profuso un grosso impegno per combattere le malattie neonatali dei vitelli e il laboratorio di chimica clinica, che vediamo in alcune foto della seconda metà degli anni '60, fu fondamentale nel fronteggiare le malattie metabolico-nutrizionali degli animali da reddito. Un laboratorio all'avanguardia che nel 1969 si dotò, ad esempio, di uno spettrofotometro di assorbimento atomico a quei tempi in possesso solo dei Presidi multizonali ma non degli II.ZZ.SS.

Giugno 2020

L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					

A fine agosto del 1953 si tenne a Cortina d'Ampezzo il VII Convegno della Società Italiana delle Scienze Veterinarie. Come si legge negli atti del Convegno: "La ridente Città ha accolto circa 600 convenuti offrendo loro la meravigliosa bellezza delle Alpi, un sole smagliante e la più signorile delle ospitalità". Forse proprio per questo clima armonioso il Direttore dell'Istituto Giuseppe Caporale è così sorridente durante il lungo ed esaustivo intervento sulla Febbre Q quale zoonosi: la ricerca condotta insieme ai Direttori dell'IZS di Palermo, Adelmo Mirri, e dell'IZS di Perugia, Togo Rosati.

Luglio 2020

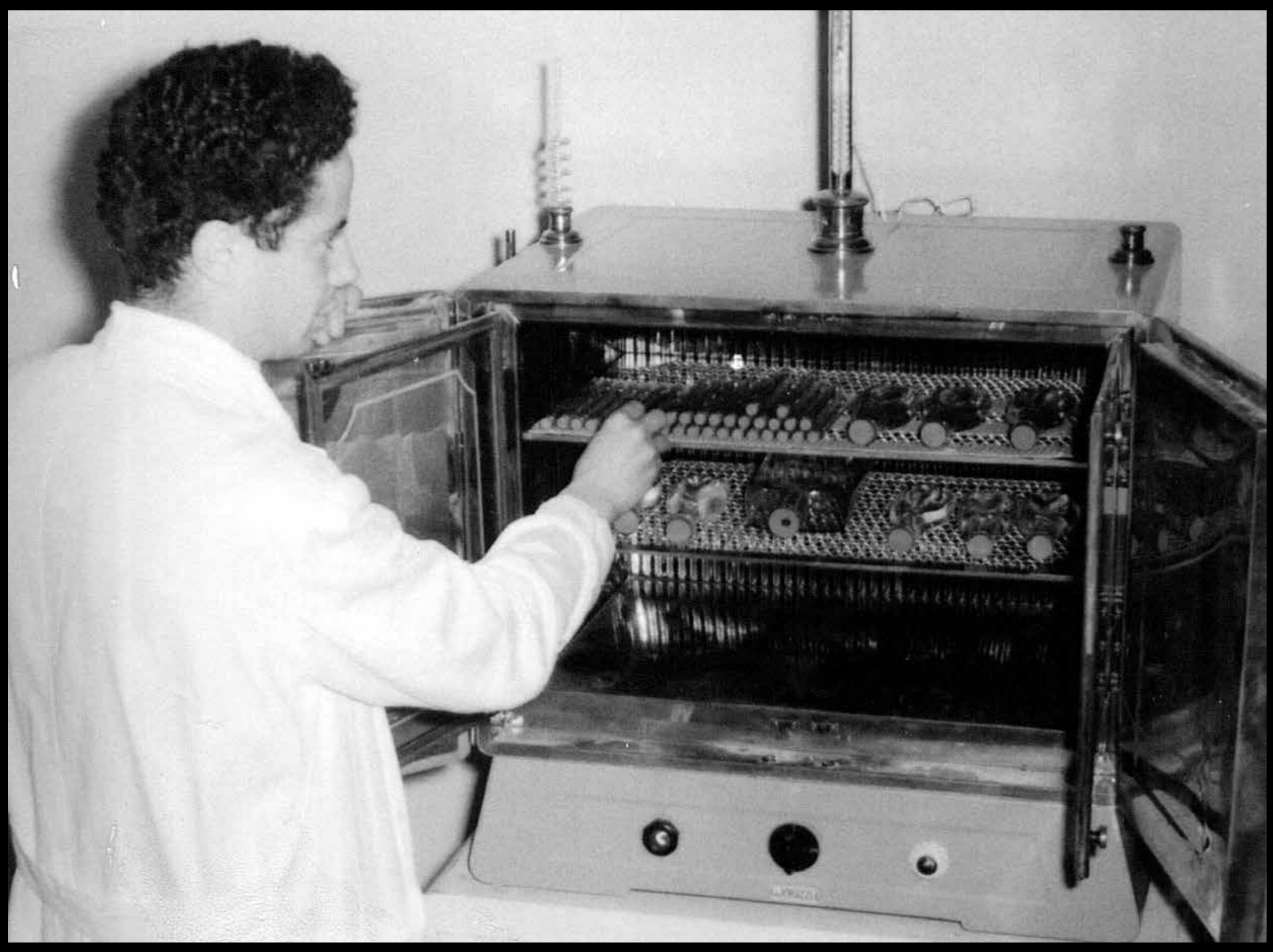
L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

Dal 23 giugno al 4 luglio del 1962 a Porta Reale si tenne la V Edizione della Fiera di Teramo nell'ambito del "Giugno Teramano". Tra i 150 espositori in un'area di 10.000 metri quadrati c'era anche l'Istituto di Teramo, la cui presenza non passò inosservata come si evince dall'articolo de Il Messaggero del 21 giugno 1962: "Completerà la rassegna delle attività connesse all'agricoltura, la larga partecipazione di importanti enti quali quello del Fucino e l'Istituto interregionale Zooprofilattico che, fra l'altro, indicheranno i metodi razionali da usare nel campo produttivo ed i traguardi che si possono raggiungere attraverso un lavoro impostato su concrete basi programmatiche".

Agosto 2020

L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						

Per la produzione di vaccini per l'avicoltura e il corretto svolgimento dell'attività sperimentale, era necessario utilizzare animali di sicura provenienza e controllare geneticamente ceppi e famiglie per generazioni. Così nacque il Centro Avicolo che, nella seconda metà degli anni '60, disponeva di un grande incubatoio e relative allevatrici calde, di una pulcinaia fredda, di 20 pollaietti di selezione e di 3 pollai di moltiplicazione. In quegli anni erano circa 1.200 le galline allevate in ciclo chiuso. Anche la Sezione di Avezzano, istituita nell'estate del 1962, disponeva di parchetti esterni per riproduttori giovani come possiamo vedere nella foto grande.



Settembre 2020

L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30				

Francesco Gramenzi ha trascorso l'intera vita professionale in Istituto, che ha diretto dall'aprile del 1976 fino all'estate del 1990, nel periodo storico più difficile per l'Ente. In queste foto lo vediamo in laboratorio e negli Stati Uniti dove ha svolto ricerca per conto dell'Istituto, frequentando il Dipartimento di Epidemiologia e Medicina Preventiva della School of Veterinary Medicine della prestigiosa University of California di Davis, tra la fine del 1965 e la primavera del 1966. Nel 2010 al prof. Gramenzi è stato intitolato il CIFIV, il Centro Internazionale per la Formazione e l'Informazione Veterinaria dell'IZSAM di Teramo.

Ottobre 2020

L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

Queste foto dimostrano più di mille parole che l'Istituto è stato anche, forse soprattutto, una grande famiglia. Nell'ottobre del 1973 un incontro di lavoro a Padova fornì l'occasione per organizzare una partita di calcio con l'IZS delle Venezie. Tra atleti e accompagnatori la delegazione dell'Istituto era molto ampia. In piedi da sinistra: Lucio Scacchia, Francesco Gramenzi, Giovanni Calzetta, Luciano Chiappini, Antonio Forcellese, Paolo Emilio D'Emilio, Pasquale Belfiore, Alfredo Mazzoni, Vincenzo Caporale, Arcangelo Di Matteo. Accosciati da sinistra: Ennio Di Provvido, Sergio D'Ignazio, Emilio Renzetti, Antonio Bruni, Guido Petracca, Nando Casalena, Danilo Quercetti, Lucio Di Provvido, Giuseppe Molini.

Novembre 2020

L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30						

Le donne hanno sempre avuto un ruolo cruciale all'interno dell'Istituto, per gli equilibri professionali e non solo. Le due donne ritratte in queste foto hanno dato molto all'Ente: in quella grande la compianta Maria Nardi, in servizio dal 1962 al 1990, nell'incubatore dell'Unità Stagna; in quella piccola Giovanna Semproni, in Istituto per oltre 40 anni dal 1962 al 2004, al lavoro nel laboratorio dell'Unità Stagna. Si tratta di foto d'autore scattate negli anni '70 dal milanese Carlo Cisventi, un grande del fotogiornalismo italiano del secondo dopoguerra che, tra le altre cose, ha partecipato alla Triennale di Milano ed esposto al MoMA di New York.

Dicembre 2020

L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

Dal 1941, anno di nascita dell'Istituto, al 1991, anno nel quale è stata scattata questa fotografia con il personale radunato di fronte all'entrata della sede centrale di Teramo, qualche giorno prima di Natale. Un'immagine significativa per tanti motivi, a partire dai volti sorridenti dei colleghi che non ci sono più. Al centro della foto è riconoscibile il prof. Vincenzo Caporale che con la sua Direzione ha impresso una sterzata decisiva all'Ente attraverso una nuova politica aziendale improntata sulla specializzazione e sull'internazionalizzazione, facendo crescere enormemente l'Istituto sotto il profilo scientifico e, di conseguenza, occupazionale.

IZSAM G.CAPORALE
TERAMO

"Studia il passato se vuoi prevedere il futuro", diceva Confucio. Per un Ente di ricerca veterinaria come il nostro è ancora più calzante la frase pronunciata dall'attivista per i diritti umani Malcom X: "La storia è la memoria di un popolo, senza una memoria l'uomo è ridotto al rango di animale inferiore".

Consapevoli dell'importanza di chi ci ha preceduto, abbiamo deciso di riversare sul web frammenti del nostro passato portando la quiete del bianco e nero nel colore accecante e rumoroso dei social network. L'idea è stata quella di mettere le nuove tecnologie al servizio della storia così, a cadenza settimanale, abbiamo pubblicato sulla pagina Facebook istituzionale vecchie foto fino a tratteggiare un percorso della memoria lungo 50 anni.

Una parte del percorso sta nelle immagini di questo calendario. Un omaggio agli uomini e alle donne che hanno costruito le fondamenta del nostro Istituto perché siamo convinti che senza uno sguardo al passato non si può interpretare il futuro.

Tutte le foto provengono dall'archivio storico dell'Istituto

A cura della Comunicazione Istituzionale, IZSAM
Testi e selezione foto: Manuel Graziani
Progetto grafico e impaginazione: Paola Di Giuseppe

Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"
www.izs.it

ISTITVTO ZOOPROFILATTICO